

Ferdinando Azzariti,
Mario Bassini

Persone e cambiamento nel trasporto pubblico locale

**Il caso di un'azienda
veneziana: Actv**

Marsilio, Venezia 2004,
pp. 180, euro 15,00

Questo libro affronta i problemi del trasporto pubblico locale concentrandosi sul caso della veneziana Actv e adottando il tema del cambiamento (organizzativo, legislativo, gestionale) come filo conduttore.



Lorenzo Finocchi Ghersi

Il Rinascimento veneziano di Giovanni Bellini

Marsilio, Venezia 2003-
2004, pp. 148, euro 18,00

La pala della chiesa veneziana di San Giobbe, capolavoro di Giovanni Bellini, è qui studiata nei suoi rapporti col contesto architettonico e nelle analogie stilistiche che aiutano a comprendere meglio l'espansione, in laguna, del classicismo di derivazione urbinata.

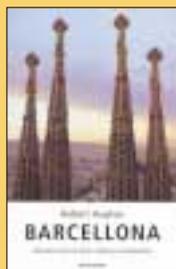


Robert Hughes

Barcellona Duemila anni di arte, cultura e autonomia

Mondadori, Milano 2004,
pp. 514, euro 32,00

Utile al turista più accorto, questa storia di Barcellona muove dalle vicende urbanistiche ma analizza anche lo sviluppo sociale e attinge a un vasto patrimonio letterario e musicale.



Le nuove attrattive del Castello di Duino

Arricchito da splendide "perle" e ora inserito anche nei prestigiosi circuiti turistici delle ville venete e dei giardini d'Italia, il Castello di Duino, in provincia di Trieste, aumenta la propria offerta per la stagione 2005

Il Castello di Duino, la storica dimora tuttora abitata dai principi della Torre e Tasso, aperto al pubblico per la prima volta nell'estate del 2003, riscuote sempre maggiore attenzione da parte dei turisti.

Nel 2003, dal 1 luglio al 25 novembre, oltre 26 mila persone hanno visitato il castello, mentre nel 2004 le visite sono quasi raddoppiate, raggiungendo, dal 1 marzo al 31 dicembre, oltre 51 mila presenze (nonostante da novembre il castello fosse aperto solo il sabato e la domenica).

Quest'anno l'antico maniero riserva ai visitatori alcune importanti novità. È stato recentemente inserito nel circuito dell'associazione che cura la promozione turistica dei castelli e delle ville venete. Diventerà, inoltre, una delle mete del cir-

cuito *giardini d'Italia*, aprendo il proprio parco agli appassionati dell'architettura paesaggistica.

Il castello, col suo splendido parco, gode d'una posizione invidiabile: è arroccato su uno sperone carsico a picco sul mare, dal quale si domina un panorama mozzafiato su tutto il golfo di Trieste.

Già lo scorso anno ha suscitato grande interesse l'opportunità di visitare, dopo la fine dei restauri, anche la torre quadrangolare, che affonda le radici nell'epoca romana e costituisce, ancora oggi, il nucleo centrale del castello.

La parte superiore della torre, proprio quella sottoposta a importanti lavori di restauro, rappresenta un'opera dell'ingegneria militare cinquecentesca; poggia su una base quadrangolare

bimillenaria, costruita dai romani.

Proprio attorno a questa torre, sulle rovine d'un avamposto romano, nel '300 s'intraprese la costruzione dell'attuale castello, non



foto: Janko Furlan

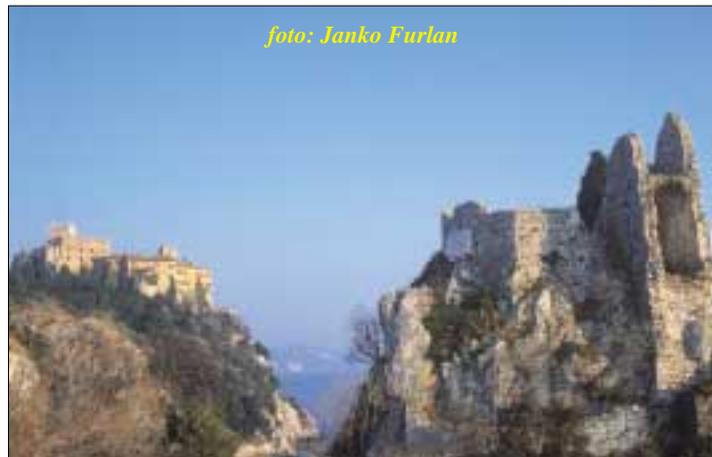


foto: Janko Furlan

lontano da quello antico, sorto a sua volta sui resti d'un sito druidico dedicato al culto del dio Sole, del quale sono ancora visibili imponenti rovine a strapiombo sul mare.

Anche il parco presenterà interessanti novità a partire dalla prossima apertura primaverile: è stato, infatti, ampliato con una nuova splendida panoramica sul mare e sull'intera distesa di verde, ricordata da Rilke nelle sue *Elegie Duinesi*, e arricchito con l'inserimento di molte nuove specie botaniche di particolare pregio e rarità. Lo spettacolo che attende i visitatori sarà quindi veramente incantevole e lo scenario potrà essere usato anche come cornice per eventi culturali, banchetti e cerimonie.

Il castello nel 2005 sarà anche scenario d'eccezione di grandi eventi, come la seconda edizione del *Festival della musica da camera*, con la partecipazione dei solisti della Filarmonica di Vienna, in programma nelle sale del maniero dal 1 al 5 luglio. Nello stesso periodo il castello ospiterà anche una mostra di 170 strumenti musicali d'epoca.

Da quest'anno, inoltre, viene presentata al pubblico la biblioteca: una splendida sala dove è possibile ammirare volumi e testi risalenti al '600, antichi libri rappresentativi della storia della nobile dinastia, scritti originali e suggestive immagini d'epoca.

Dal 2006, dopo alcuni lavori di restauro e adeguamento, anche il bunker, una delle costruzioni difensive della Prima Guerra Mondiale che si trova nel parco del Castello, sarà adibito ad area espositiva: ospiterà mostre ad hoc, in linea con lo spirito e il fascino suggestivo del luogo.

C. B.